



INTESA TRA

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI CREMONA

PROVINCIA DI MANTOVA

40 COMUNI DELL'AREA OGLIO PO CHIESE

GAL OGLIO PO

GAL TERRE DI PO

PARCO REGIONALE OGLIO SUD

**PROPEDEUTICA ALLA PROMOZIONE E DEFINIZIONE DI
UN ACCORDO QUADRO TEMATICO DI SVILUPPO TERRITORIALE (AQST)
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELL'AREA OGLIO PO CHIESE
*ai sensi della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019***

Il territorio dell'Area Oglio Po Chiese comprende quaranta Comuni territorialmente contigui e omogenei nell'area cremonese e mantovana che presentano dinamiche demografiche e caratteristiche socio-economiche simili, segnate da costante invecchiamento della popolazione con conseguente cambiamento delle strutture familiari, depauperamento del tessuto imprenditoriale locale e gap infrastrutturale, sia materiale che immateriale, ma anche ricche di potenzialità naturalistiche, ambientali ed enogastronomiche. L'Intesa nasce dalla consapevolezza degli attori locali e di Regione Lombardia che, per contrastare lo spopolamento dell'area, sia necessario intervenire, investendo sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità soprattutto per la popolazione più giovane.

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* e, in particolare, l'art. 34, riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 20 novembre 2019, n. 19 *Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale* e, in particolare, l'art. 5 che qualifica l'Accordo Quadro di Sviluppo territoriale (AQST) come un programma condiviso di interventi funzionalmente collegati e

finalizzati all'attuazione di tematiche di particolare rilievo regionale, individuate dal partenariato territoriale coordinato dalla Regione, in coerenza con le politiche indicate negli strumenti di programmazione;

- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6 *Attuazione dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19* e, in particolare l'art. 4 che stabilisce che il partenariato territoriale costituisce l'insieme dei soggetti consultati dalla Regione mediante tavoli locali o altre modalità di confronto per definire l'AQST, ovvero un programma condiviso di interventi funzionalmente collegati finalizzati all'attuazione di tematiche di particolare rilievo regionale;
- la D.G.R. n. XI/4066 del 21 dicembre 2020 *Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale*;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018, che conferma l'affermazione degli strumenti di programmazione negoziata come strumenti flessibili ed integrati di risposta alle istanze dei territori e per la realizzazione di politiche di sviluppo territoriale sostenibile facilitando la condivisione fra più livelli istituzionali di governo e il coinvolgimento dei soggetti privati per il perseguimento dell'interesse pubblico, e, in particolare, il Risultato Atteso Ist.18.01 "Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata";
- il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2022, approvato il 30 giugno 2022 con D.G.R. n. XI/6560, e la proposta di Nota di aggiornamento al DEFR - NADEF 2022 che integra e aggiorna il PRS, approvata il 24 ottobre 2022 con D.G.R. n. XI/7182, che hanno ricordato come i recenti accadimenti internazionali hanno evidenziato la profonda interconnessione tra i territori e la necessità di essere resilienti, ovvero di sostenere gli urti mostrando resistenza e soprattutto elasticità, che, per Regione Lombardia, si traduce nel coraggio di riscrivere e interpretare, con nuovo spirito, le traiettorie di sviluppo regionale, credendo nelle potenzialità di tutti i territori, anche i più fragili, e riconoscendo che tale obiettivo potrà essere perseguito integrando investimenti materiali e immateriali che da un lato consentano di rafforzare, in chiave innovativa, i servizi essenziali di cittadinanza, dall'altro di impostare strategie di sviluppo locale;
- gli *Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata*, previsti ai sensi dell'art. 9bis comma 3 della L.R. 31 marzo 1978 n. 34, Allegato 4 al Nota di Aggiornamento DEFR 2022, in particolare dove viene evidenziato quale indirizzo prioritario l'incentivazione delle realtà locali ad assumere un ruolo attivo nell'attuazione delle politiche regionali, mediante interventi di rilancio dei propri territori che concorrano alla realizzazione degli obiettivi del PRS, e individuato l'AQST quale principale strumento di regia per garantire forme strutturate di dialogo tra il livello regionale e quello locale;

DATO ATTO che:

- in data 11 febbraio 2022, 32 Comuni dell'area cremonese e mantovana dell'Oglio Po Chiese hanno trasmesso una nota al Presidente Fontana per chiedere il riconoscimento del territorio quale Area Interna, essendo stati esclusi dalle aree individuate, evidenziando i caratteri di marginalità del territorio, delle problematiche ambientali legate all'inquinamento dell'area e delle competenze del territorio nella pianificazione e gestione delle strategie di sviluppo territoriale;
- in data 10 marzo 2022, si è svolto un incontro sul tema dell'area Oglio Po Chiese al quale erano presenti Regione Lombardia e numerosi attori istituzionali del territorio nel quale Regione ha avviato un dialogo per lo sviluppo di un'Intesa tra attori istituzionali per il rilancio dell'area Oglio Po Chiese a contrastare il rischio di un'ulteriore marginalizzazione di quei territori;
- detto percorso si è poi articolato nei seguenti passaggi principali:

- in data 21 marzo e 4 maggio 2022, i Comuni appartenenti all'area si sono riuniti e hanno condiviso una bozza di quadro logico della strategia e un percorso di concertazione presso il partenariato pubblico locale, guidato dal GAL Oglio Po, prevedendo la ricognizione degli interventi richiesti dai Comuni e il loro collocamento all'interno degli obiettivi del quadro logico, le risultanze del confronto sono state inserite nella bozza di Piano d'Area che è stato trasmesso a Regione Lombardia;
- tra giugno e novembre 2022 il confronto tra Regione Lombardia e gli attori territoriali è proseguito a livello tecnico e ha portato all'ampliamento dell'area inizialmente individuata, al fine di garantirne la continuità territoriale, fino alla dimensione amministrativa attuale coincidente con i 40 Comuni firmatari dell'Intesa e alla focalizzazione del Piano d'Area verso obiettivi tematici di interesse regionale;
- il 21 novembre 2022 si è svolto il Tavolo Territoriale di confronto tra Regione, le amministrazioni locali dell'Area Oglio Po Chiese, il GAL Oglio Po e il GAL Terre del Po, durante il quale è stata condivisa la scelta dell'AQST tematico quale strumento attuativo del programma integrato di interventi di carattere strategico per finalizzare gli sforzi verso politiche orientate al mantenimento sul territorio delle nuove generazioni, attraverso il miglioramento dei servizi di base, della connettività, della mobilità dolce e dell'accoglienza;
- il 28 novembre 2022 i Comuni, le Province di Cremona e Mantova e gli attori locali si sono riuniti per concordare una strategia, gli obiettivi tematici e le relative linee di intervento sintetizzati nel Documento Strategico allegato;
- il 14 dicembre 2022 si è nuovamente riunito il Tavolo Territoriale di confronto nel quale Regione, le amministrazioni locali e gli attori istituzionali dell'Area Oglio Po Chiese hanno condiviso l'obiettivo generale della strategia di sviluppo e le linee di intervento;

TENUTO CONTO che Regione, nella volontà di valorizzare le risorse locali (sociali, economiche, ambientali, culturali) attraverso la messa a sistema di interventi coordinati in tema di sviluppo sostenibile finalizzati a superare la fragilità territoriale, intende procedere nel percorso propedeutico alla promozione e definizione di un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale tematico, in prima applicazione della sopra richiamata nuova disciplina regionale in materia di programmazione negoziata riferita all'AQST, ritenendo che quest'ultimo rappresenti lo strumento di programmazione negoziata più adatto ad attuare un programma di interventi condiviso, frutto di un partenariato basato sull'ascolto e sulla condivisione.

Tutto ciò premesso,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

Art. 2 *Oggetto dell'Intesa*

L'oggetto dell'Intesa è la condivisione di una visione strategica finalizzata alla rivitalizzazione dell'area Oglio Po Chiese, aumentandone l'attrattività e migliorando i servizi essenziali necessari per contrastarne lo spopolamento, frutto del percorso di confronto e collaborazione attuato tra Regione Lombardia, gli attori istituzionali e i soggetti del partenariato locale propedeutico alla promozione e definizione di un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Tematico, come previsto ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 20 novembre 2019, n. 19 *Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale*.

Art. 3 Ambito Territoriale

L'ambito di riferimento della presente Intesa è rappresentato dall'Area Oglio Po Chiese individuata nei seguenti comuni:

- in provincia di Cremona
 - Calvatone
 - Casalmaggiore
 - Casteldidone
 - Cella Dati
 - Cingia de' Botti
 - Derovere
 - Gussola
 - Isola Dovarese
 - Martignana di Po
 - Motta Baluffi
 - Ostiano
 - Pessina Cremonese
 - Piadena e Drizzona
 - Rivarolo del Re e Uniti
 - San Daniele Po
 - San Giovanni In Croce
 - San Martino Del Lago
 - Scandolara Ravara
 - Solarolo Rainerio
 - Spineda
 - Tornata
 - Torre de' Picenardi
 - Torricella Del Pizzo
 - Volongo
 - Voltido

- in provincia di Mantova
 - Acquanegra sul Chiese
 - Bozzolo
 - Canneto sull'Oglio
 - Casalromano
 - Castellucchio
 - Commessaggio
 - Dosolo
 - Gazzuolo
 - Marcara
 - Mariana Mantovana
 - Pomponesco
 - Rivarolo Mantovano
 - Sabbioneta
 - San Martino dall'Argine
 - Viadana.

Art. 4 Obiettivi dell'Intesa e impegni dei sottoscrittori

I sottoscrittori dell'Intesa condividono la volontà di continuare nel percorso di definizione di una strategia di ampio respiro che riprenda i contenuti del Documento Strategico allegato al presente

Protocollo d'Intesa per lo sviluppo dell'Area Oglio Po Chiese, definita attraverso un approccio partecipativo, da porre a riferimento per le scelte territoriali dei soggetti locali e per l'attuazione di un programma di interventi effettivamente calibrato sulle necessità del territorio.

In particolare, i sottoscrittori:

- individuano quale obiettivo generale condiviso per lo sviluppo dell'Area Oglio Po Chiese *“Favorire l'attrattività territoriale tramite la transizione ecologica”*, al fine di ampliare le potenzialità di attrazione turistica del territorio che meglio si sposano con il contesto rurale dell'area e di rinforzarne la rete sociale sia in ottica di consolidamento che di nuovo sviluppo per la popolazione locale ed i fruitori temporanei, tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso l'attivazione delle seguenti linee di intervento:
 - la realizzazione di un piano infrastrutturale legato alla mobilità lenta, che faccia tesoro delle esperienze anche di rilievo regionale già in essere e possa essere coerente sia con le esigenze turistiche, sia con quelle di mobilità delle persone che vivono tutti i giorni il territorio;
 - il potenziamento dei servizi essenziali, con particolare riferimento al miglioramento del coordinamento intercomunale, specie per l'implementazione condivisa delle politiche per l'inclusione e per quelle sportive;
- ritengono l'AQST lo strumento idoneo a sviluppare le linee di intervento, individuare le risorse disponibili e le progettualità da sostenere, in un approccio sussidiario imperniato sulla programmazione regionale e improntato all'ascolto e al confronto.

Le Parti condividono l'esigenza di trovare forme di sinergia e complementarietà con altre linee di intervento attivate o da attivarsi per il territorio al fine di valorizzare e potenziare gli impatti delle azioni che potranno essere attivate e di trovare forme stabili di partecipazione e public engagement, per essere effettivamente rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese e, più in generale, dei diversi stakeholder presenti o attivi sul territorio.

Art. 5 Attuazione dell'Intesa

I sottoscrittori si impegnano a proseguire nel percorso di partenariato finalizzato alla predisposizione del provvedimento di promozione dell'AQST di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2019 e all'art. 7 del R.R. n. 6/2020, nei limiti delle disponibilità del bilancio.

La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico delle parti contraenti.

Milano, ____ dicembre 2022

Per REGIONE LOMBARDIA

Il Presidente

Attilio Fontana

L'Assessore agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni

Massimo Sertori

Per PROVINCIA DI CREMONA

Il Presidente

Paolo Mirko Signoroni.....

Per PROVINCIA DI MANTOVA

Il Presidente

Carlo Bottani.....

Per COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE (MN)

Il Sindaco

Monica De Pieri.....

Per COMUNE DI BOZZOLO (MN)

Il Sindaco

Giuseppe Torchio.....

Per COMUNE DI CALVATONE (CR)

Il Sindaco

Valeria Patelli

Per COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (MN)

Il Sindaco

Nicolò Ficicchia

Per COMUNE DI CASALMAGGIORE (CR)

Il Sindaco

Filippo Bongiovanni

Per COMUNE DI CASALROMANO (MN)

Il Sindaco

Roberto Bandera

Per COMUNE DI CASTELDIDONE (CR)

Il Sindaco

Pierromeo Vaccari

Per COMUNE DI CASTELLUCCHIO (MN)

Il Sindaco

Romano Monicelli

Per COMUNE DI CELLA DATI (CR)

Il Sindaco

Fabrizio Lodigiani

Per COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI (CR)

Il Sindaco

Fabio Rossi

Per COMUNE DI COMMESSAGGIO (MN)

Il Sindaco

Alessandro Sarasini

Per COMUNE DI DEROVERE (CR)

Il Sindaco

Massimo Suardi

Per COMUNE DI DOSOLO (MN)

Il Sindaco

Pietro Bortolotti

Per COMUNE DI GAZZUOLO (MN)

Il Sindaco

Andrea Minari

Per COMUNE DI GUSSOLA (CR)

Il Sindaco

Stefano Belli Franzini

Per COMUNE DI ISOLA DOVARESE (CR)

Il Sindaco

Gianpaolo Gansi

Per COMUNE DI MARCARIA (MN)

Il Sindaco

Carlo Alberto Malatesta

Per COMUNE DI MARIANA MANTOVANA (MN)

Il Sindaco

Davide Ferrari

Per COMUNE DI MARTIGNANA DI PO (CR)

Il Sindaco

Alessandro Gozzi

Per COMUNE MOTTA BALUFFI (CR)

Il Sindaco

Matteo Carrara

Per COMUNE DI OSTIANO (CR)

Il Sindaco

Canzio Posio

Per COMUNE DI PESSINA CREMONESE (CR)

Il Sindaco

Ester Stanga

Per COMUNE DI PIADENA E DRIZZONA (CR)

Il Sindaco

Matteo Guido Giorgio Priori

Per COMUNE DI POMPONESCO (MN)

Il Sindaco

Giuseppe Baruffaldi

Per COMUNE DI RIVAROLO DEL RE E UNITI (CR)

Il Sindaco

Luca Zanichelli

Per COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO (MN)

Il Sindaco

Massimiliano Galli

Per COMUNE DI SABBIONETA (MN)

Il Sindaco

Marco Pasquali

Per COMUNE DI SAN DANIELE PO (CR)

Il Sindaco

Davide Persico

Per COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)

Il Sindaco

Pierguido Asinari

Per COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE (MN)

Il Sindaco

Alessio Renoldi

Per COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO (CR)

Il Sindaco

Dino Maglia

Per COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA (CR)

Il Sindaco

Ennio Roberto Oliva

Per COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO (CR)

Il Sindaco

Vittorio Ceresini

Per COMUNE DI SPINEDA (CR)

Il Sindaco

Fabrizio Bonfatti Sabbioni

Per COMUNE DI TORNATA (CR)

Il Sindaco

Mario Penci

Per COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI (CR)

Il Sindaco

Mario Bazzani

Per COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO (CR)

Il Sindaco

Sigrid Bini

Per COMUNE DI VIADANA (MN)

Il Sindaco

Nicola Cavatorta

Per COMUNE DI VOLONGO (CR)

Il Sindaco

Fabio Navarra

Per COMUNE DI VOLTIDO (CR)

Il Sindaco

Giorgio Borghetti.....

Per Gruppo di Azione Locale OGLIO PO

Il Presidente

Domenico Maschi.....

Per Gruppo di Azione Locale TERRE DEL PO

Il Presidente

Francesco Meneghetti.....

Per Parco Regionale Oglio Sud

Il Presidente

Alessandro Bignotti.....